PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE

Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Rassegna Stampa

lunedì 02 luglio 2018

Rassegna Stampa

02-07-2018

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	01/07/2018	1	- - Penelope tesse e disfa la tela a Torre Guardiola - - *Redazione*	2
CORRIERE DELLA SERA MILANO	02/07/2018	8	Il Lido di Pavia finisce all`asta = La Provincia fa cassa, all`asta il Lido di Pavia *Eleonora Lanzetti*	6
NAZIONE LA SPEZIA	02/07/2018	32	Basta bivacchi e musica in strada Sicurezza e decoro = Il sindaco vieta bivacchi e musica in strada *Anna Pucci*	7
NAZIONE LA SPEZIA	02/07/2018	32	Riomaggiore, concerto all`alba a torre guardiola *Redazione*	8
NAZIONE LA SPEZIA	02/07/2018	32	Interventi per la pulizia dei sentieri Cari escursionisti, dateci una mano *Redazione*	9
NAZIONE LA SPEZIA	02/07/2018	33	Sei telecamere contro i malviventi Arcola firma il patto per la sicurezza *Cristina Guala*	10
NUOVA SARDEGNA	02/07/2018	5	Record di plastica nel mare isolano *Redazione*	11
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	02/07/2018	10	Campus a Moniga Venti ragazzi in barca *Redazione*	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/07/2018	37	Gli spezzini bocciano gli stabilimenti balneari anti spuntino *Redazione*	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/07/2018	39	Cinque Terre Pullmini dei borghi corse fino alle 22 *Redazione*	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/07/2018	39	Campagna informativa su come affrontare in sicurezza i sentieri *Redazione*	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/07/2018	39	Marina, riqualificata la scala *Redazione*	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/07/2018	39	Fioriere mobili ai varchi della Ztl *Redazione*	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/07/2018	39	Corniglia Riqualificare le strade a rischio smottamento *Redazione*	18
VOCE DI MANTOVA	02/07/2018	9	Italia a colpo d`occhio - Le spiagge più belle e gli angoli del cuore = Le spiagge più belle e gli angoli del cuore *Fabrizio Binacchi*	19

LIGURIA NEWS GENOVA POST CITTÀ DELLA SPEZIA LA VOCE APUANA
LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici
PUBBLICITA'
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci
CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Domenica 01 Luglio - ore 13.05
Tutte le notizie
Cerca nel sito
Cerca
HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA
LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
AMMINISTRATIVE 2018 SARZANA CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Penelope tesse e disfa la tela a Torre Guardiola

Cinque Terre - Val di Vara - Martedì 3 luglio prende il via la seconda edizione del 5 Terre Art Festival albe e tramonti, con la prima alba da osservare nell'ambiente magico della Torre Guardiola di Riomaggiore, ascoltando il concerto di Eloisa Atti, Penelope. La rassegna organizzata da Teatro Pubblico Ligure con la direzione artistica di Sergio Maifredi, porta alle Cinque Terre il progetto Odissea un racconto mediterraneo, ideato dallo stesso Maifredi con la consulenza letteraria di Giorgio Ieranò e Marco Nucci. Per chi vuole partecipare a questa prima esperienza tra arte e natura, l'appuntamento è alle 5.10 alla stazione di Riomaggiore, per raggiungere da lì il sentiero che porta alla Torre Guardiola, dove si potrà aspettare la luce dell'alba ascoltando la voce dell'artista bolognese. In alternativa è possibile usufruire del bus navetta in partenza dal centro del paese, dopo il tunnel. Il concerto inizierà alle 5. 40 del mattino, quando la cantante e musicista Eloisa Atti darà voce a "Penelope, la sua ultima produzione discografica proposta in trio con Giacomo Toni alle tastiere e Marco Bovi alla chitarra. Amore fedele e carnalità, coraggio e timore, invidia e generosità: passioni e lunghe distanze s'intrecciano nella tela di Penelope nello stralunato viaggio di Eloisa Atti e compagni nel mondo omerico, tra ciclopi e sirene.

Questo e gli altri spettacoli, come l'anno scorso, sono concepiti per andare in scena in alcuni dei luoghi più belli della Liguria, in un ambiente unico e noto ai turisti di tutto il mondo, in due momenti speciali della giornata: all'alba e al tramonto, quando la luce naturale riserva agli occhi i suoi effetti più speciali. Teatro fuori orario per un pubblico in cerca alle spalle dei borghi, davanti a santuari che da secoli sono stato eretti per proteggere gli abitanti di questi luoghi isolati e splendidi. Il 5 Terre Art Festival albe e tramonti è realizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno di Regione Liguria, Ente Parco Cinque Terre, Comuni di Riomaggiore di emozioni, perché se al tramonto gli spettacoli sono davanti al mare, all'alba si spostano tra i boschi, Monterosso e Vernazza.
"Odissea – Un racconto mediterraneo – spiega Sergio Maifredi - è un progetto permanente, un percorso da costruire canto dopo canto scegliendo come compagni di viaggio i grandi cantori del teatro contemporaneo e quegli artisti che sappiano comunicare in modo estremamente diretto, non con la protezione del "buio in sala" ma guardando negli occhi il proprio pubblico, non proteggendosi dietro gli schermi delle belle luci o di una bella musica di sottofondo ma affrontando a mani nude la parola. Odissea ha debuttato nel 2009 e ha

FOTOGALLERY

Terzo lotto della variante Aurelia, opere incomplete e cantieri fermi

FOTOGALLERY

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-60025779
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

inchiodato ai sedili di pietra dei teatri antichi e di velluto rosso migliaia di spettatori e che a Vernazza, Riomaggiore e Monterosso porta cinque spettacoli affidati ai più grandi interpreti di oggi".

5 TERRE ART FESTIVAL ALBE E TRAMONTI 2018
II edizione
Progetto e regia Sergio Maifredi
Produzione Teatro Pubblico Ligure
Direttore produzione e comunicazione Lucia Lombardo

Martedì 3 luglio 2018 ore 5.40
RIOMAGGIORE – Torre Guardiola, all'alba
Ore 5,10 appuntamento alla stazione di Riomaggiore
(poi a piedi o bus navetta)
ELOISA ATTI in concerto
PENELOPE
con Eloisa Atti (voce, concertina, ukulele)
Giacomo Toni (voce, tastiera)
Marco Bovi (chitarra)

PROSSIMI SPETTACOLI
Mercoledì 11 luglio, ore 20,30
VERNAZZA
"5 Terre Art Festival albe e tramonti 2018" – II edizione
ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO
MONI OVADIA
La gara dell'arco (Canto XXI)
Progetto e regia di Sergio Maifredi
Produzione Teatro Pubblico Ligure

Penelope ha deciso di porre fine all'attesa: sarà sposa di chi, tra i proci, saprà tendere l'arco di Odisseo. I pretendenti si preparano alla sfida; tra loro, sotto i dimessi stracci del mendìco, si cela Odisseo. Quando l'arco sarà nelle sue mani, Odisseo non esiterà a stoccare il dardo che trafiggerà la gola di Antinoo, il più arrogante dei pretendenti. Le porte della reggia si serrano come le reti di una tonnara. La mattanza ha inizio.
Moni Ovadia, in una lectio magistralis, ci farà riscoprire il rito civile della lettura ed i due grandi viaggi che segnano la civiltà occidentale, il viaggio di Odisseo e il viaggio di Abramo. Ovadia corre sulle onde dell'Odissea arrivando all'Itaca di quello straordinario poeta che è Kostantinos Kavafis.

Mercoledì 18 luglio, ore 20,30
MANAROLA – Punta Bonfiglio, al tramonto
"5 Terre Art Festival albe e tramonti 2018" – II edizione
TULLIO SOLENGHI
ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO
Odisseo e Penelope (Canto XIX)
Progetto e regia di Sergio Maifredi
Produzione Teatro Pubblico Ligure

In Penelope Odisseo ritrova un suo doppio. Penelope è astuta almeno quanto il suo sposo. E' stata astuta nel tener testa ai pretendenti, inventando l'eterno gioco della tela, ed è astuta ora nel saggiare chi dice d'esserle marito. E se Telemaco e la Nutrice possono credere che l'uomo che hanno davanti è il re di Itaca, che è tornato, che ha ucciso i proci ed ha ristabilito l'ordine, a Penelope questo non basta. Lo mette alla prova ancora una volta. Ordina alle ancelle di spostare il letto nuziale. Solo lei e Odisseo sanno che quel letto è intagliato nel

La denuncia dei cittadini in Piazza Caduti, Via Veneto e Galleria Adamello

FOTOGALLERY

Cristina Ponzanelli fa il suo esordio da sindaco a Palazzo Roderio e incontra il personale

VIDEOGALLERY

Lo spot della campagna "Una Liguria sopra le righe"

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-60025779
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

tronco di un secolare ulivo che affonda le radici nella terra dei padri. “Nessun umano lo può spostare!” dice lo straniero. E Penelope si scioglie in un pianto trattenuto da vent’anni. La notte la passeranno ad aversi e a ritrovarsi. Raccontandosi due decenni trascorsi nell’attesa e nel ritorno.

Domenica 29 luglio ore 5.40
VERNAZZA – Santuario di Reggio, all’alba
“5 Terre Art Festival albe e tramonti 2018” – II edizione
MARIO INCUDINE e ANTONIO VASTA
ANIME MIGRANTI
Spettacolo concerto

Anime Migranti è una riflessione in musica e parole per non dimenticare da dove veniamo – spiega Incudine –: dalla Sicilia si alza un canto a più voci per raccontare il nostro tempo, un tempo in cui le nostre coste sono teatro di tragedie, di gommoni che non riescono a toccare riva e di mari divenuti ormai cimitero di molti, troppi, disperati. Per questo motivo ho voluto condividere questo progetto con tanti amici, grandi artisti, attori, cantanti, musicisti, perché sia un unico abbraccio, un’unica voce, un’unica bandiera per la pace e l’amore tra i popoli. C’era una Sicilia che ha visto partire, c’è una Sicilia che vede arrivare. Questa è la Sicilia che si è messa a cantare». La migrazione, secondo Incudine, è uno specchio nel quale si riflette la Storia, una tela di occhi che si scambiano sguardi disperati da Palermo a Tunisi, da New York a Baghdad.

"Mario trasmette, reinventa e ricrea. Il cunto nella sua bocca e nei suoi segni espressivi ti fa saltare sulla sedia, ti fa partecipe di vicende secolari, ti diverte ti destabilizza, perché Mario nel suo essere hic et nunc è antico e contemporaneo, giovane e vecchio, con lui siamo nel passato, nel presente e nel futuro, ma non solo noi, lo è l’eredità di cui siamo collettivamente ed individualmente responsabili."
Moni Ovadia

Martedì 31 luglio, ore 20,30
RIOMAGGIORE – Volastra, al tramonto
“5 Terre Art Festival albe e tramonti 2018” – II edizione
MARIO INCUDINE e ANTONIO VASTA
ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO
Il Ciclope (Canto IX)
Progetto e regia di Sergio Maifredi
Produzione Teatro Pubblico Ligure

È il primo cunto di Odisseo. È il racconto con cui inizia la "versione di Odisseo". Alla reggia di Alcinoo, Odisseo ascolta Demodoco il cantore narrare della guerra di Troia e dei ritorni degli eroi sopravvissuti. Odisseo piange e si rivela ad Alcinoo. Omero dal racconto in "oggettiva" passa al racconto in "soggettiva". Odisseo dipana per Alcinoo il filo delle sue avventure ed inizia con gli "effetti speciali", con il ciclope Polifemo, certo di catturare l'attenzione del re e di ottenere da lui navi per tornare ad Itaca. Mario Incudine, artista di straordinario talento, attore, cantante, scrittore, dopo il successo de Le Supplici a Siracusa di cui ha firmato la regia con Moni Ovadia e di cui è stato interprete e traduttore in lingua siciliana, affronta a suo modo questo "cunto". Lo trasforma in un vero e proprio canto con musiche scritte appositamente da Antonio Vasta, suo fidato collaboratore.
Il Ciclope di Omero si contamina con la riscrittura di Pirandello e di Sbarbaro, entrambi "traduttori" del Ciclope di Euripide. Ed è interessante notare che Pirandello lo traduca a ridosso della prima guerra mondiale e Sbarbaro della seconda. Il Ciclope anche questo è: la forza bruta contro l'intelligenza, la violenza contro l'accoglienza.

Venerdì 3 agosto, ore 20,30

BLOG

FOTOSTIMOLINE di Davide Marcesini

La macchina fotografica è simile all’occhio umano. O no? Dei luoghi comuni in fotografia.

22/06/2018 13:38:44 0 Commenti - Tutti i post

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi

Chiamata 7 - La Crocifissione per Giovanni Testori al Museo Lia

07/05/2018 23:11:30 0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini

La riforma degli Agenti Sportivi.

07/05/2018 19:00:00 0 Commenti - Tutti i post

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-60025779
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

VERNAZZA, Chiesa dei Frati
"5 Terre Art Festival albe e tramonti 2018" – II edizione
ODISSEA UN RACCONTO MEDITERRANEO
MADDALENA CRIPPA
Penelope (Canto XXIII)
Progetto e regia di Sergio Maifredi
Produzione Teatro Pubblico Ligure

Penelope è il doppio femminile di Odisseo. Anche lei, con un'astuzia, sta ritardando il tempo in cui cedere ed andare sposa di uno dei proci che assediano la sua reggia. E con astuzia non accetterà d'istinto il suo sposo che ritorna dopo dieci anni di guerra e dieci anni di mare, lo metterà alla prova: chiederà alle ancelle di spostare dalla stanza degli sposi il letto, quel letto che proprio Odisseo aveva intagliato in un tronco d'ulivo per radicato a terra. Odisseo a quel punto le rivelerà il segreto che il letto custodisce e le darà quindi prova certa di essere lo sposo atteso da vent'anni.

Domenica 1 luglio 2018 alle 12:41:00

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia. RAA 59/04, Conc 5376, Reg. Sp 8/04.
Direttore responsabile: Fabio Lugarini.
Contatta la redazione

Privacy e Cookie Policy

Per la tua pubblicità su Cittadellaspezia sfoglia la brochure

LIGURIA NEWS

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-60025779
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

LA PROVINCIA FA CASSA

Il Lido di Pavia finisce all'asta

di **Eleonora Lanzetti**

Il Lido di Pavia, la spiaggia dei pavesi sul Ticino, va all'asta per poco più di 600 mila euro. I soldi serviranno alla Provincia, le cui casse sono vuote, per fare manutenzione agli edifici scolastici.

a pagina **8**

La Provincia fa cassa, all'asta il Lido di Pavia

La spiaggia sul Ticino in vendita a 600 mila euro: «Denaro che servirà per la manutenzione delle scuole»

PAVIA La spiaggia dei pavesi andrà all'asta al prezzo base di 612.409 euro. Gli interessati dovranno fare la loro offerta entro il 25 luglio. Le casse della Provincia di Pavia piangono e tante scuole di proprietà dell'ente hanno bisogno di costosi interventi di manutenzione: «Stiamo recuperando le risorse necessarie. Non possiamo più accendere mutui, quindi dobbiamo vendere immobili e terreni», spiega il presidente della Provincia, Vittorio Poma. L'Agenzia delle Entrate ha fatto una stima: 473.581 euro è il valore di spiaggia, piscine, bar, ristorante e arredi; il parcheggio, invece, è stato valutato 138.828 euro. Una boccata d'ossigeno per la Provincia, proprietaria del Lido, decisa a vendere diverse proprietà, tra cui anche anche l'ex sede di alcuni uffici, da 3 milioni e 570mila euro, per far fronte alle spese straordinarie.

Una storia travagliata quella del Lido di Pavia, l'oasi balneare sulle rive del Ticino che negli anni '60 brulicava di ombrelloni come una località della riviera ligure. Quando l'afa soffocante svuotava le vie del centro, chi non poteva imboccare l'autostrada Milano-Genova per godersi il mare, trovava refrigerio ad una manciata di chilometri dalla città. Poi il boom è passato e, di anno in anno, la riapertura della spiaggia diventava puntuale oggetto di scommessa. Chiusure ed inaugurazioni si sono susseguite per cinquant'anni, sino al 2009, quando con un cofinanziamento al 50% di Regione Lombardia e Provincia, si decise di dare nuova linfa alla spiaggia dei pavesi, realizzando un Lido moderno e dotato di tutti i comfort, nel rispetto dei vincoli paesaggistici imposti dal Parco del Ticino. Un progetto da 3,2 milioni: due piscine sopraelevate (una per bambini) con passerelle e palafitte in legno, campi da beach volley, bar, ristorante, 32 cabine, pannelli solari, un grosso parcheggio e area pic-nic. Sdraio di fortuna e ombrelloni spaiati avevano lasciato spazio a postazioni coordinate con lettini blu e color sabbia, lungo i 28 mila metri quadrati di spiaggia. Una scelta senza dubbio elegante, ma probabilmente meno genuina, che giustificava il biglietto d'ingresso metabolizzato a fatica dai pavesi, abituati a vivere le giornate al fiume con spirito naif. Ora che tutto andrà all'asta, le scommesse sull'ennesima rinascita sono rimandate al prossimo anno.

Eleonora Lanzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Entro il 25

- La Provincia di Pavia ha messo all'asta il Lido, una spiaggia sul Ticino
- Base d'asta 612.409 euro. Le offerte dovranno pervenire entro il 25 luglio
- Il ricavato della vendita verrà impiegato per la manutenzione delle scuole pavesi

Ombrelloni
Il Lido di Pavia. Nel 2009 sono stati investiti 3 milioni per attrezzare la spiaggia (*Milani*)

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-132-080

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione:DICONO DI NOI
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:1,32
Foglio:1/1

ORDINANZA A RIOMAGGIORE

Basta bivacchi e musica in strada «Sicurezza e decoro»

A pagina 4

RIOMAGGIORE PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO STOP ANCHE AI CANTIERI EDILI

Il sindaco vieta bivacchi e musica in strada

– RIOMAGGIORE –

SICUREZZA urbana, decoro e vivibilità del centro abitato: è tempo di turismo, i villeggianti arrivano a frotte e il sindaco di Riomaggiore, Fabrizia Pecunia, ha firmato un'ordinanza per dettare le regole. Nel mirino, come ormai è tipico nelle ordinanze di molti sindaci, bivacchi, consumo di alcolici, musica in strada e manifestazioni. Nel dettaglio, l'ordinanza di Pecunia vieta il bivacco in tutto il centro abitato ma anche «lo stazionamento in prossimità delle stazioni ferroviarie, marittime e di trasporto pubblico locale, per prevenire fenomeni di piccola criminalità». Per quanto riguarda il consumo di bevande alcoliche e super alcoliche, è vietato l'utilizzo di contenitori in vetro al di fuori degli spazi in concessione ai pubblici esercizi. Ancora, attenzione agli artisti di strada: è vietato «suonare con qualsiasi strumento o organizzare sulle pubbliche vie e piazze spettacoli non autorizzati». Ma anche gli esercizi pubblici e commerciali non possono usare mezzi di diffusione sonora dalle 22 alle 10 del mattino e dalle 13 alle 17. Va da sè che sono vietate manifestazioni non autorizzate dal Comune mentre quelle autorizzate devono terminare entro la mezzanottte. Dal 1° al 31 agosto è vietato occupare il suolo pubblico con ponteggi edili, salvo autorizzazioni speciali, e svolgere qualsiasi lavoro di edilizia privata che disturbi la quiete.

Anna Pucci

Telpress Servizi di Media Monitoring
180-141-080
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

QN LA NAZIONE La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:32
Foglio:1/1

RIOMAGGIORE, CONCERTO ALL'ALBA A TORRE GUARDIOLA

Domani al via la 2ª edizione del 5 Terre Art Festival albe e tramonti, rassegna organizzata da Teatro Pubblico Ligure, con la prima alba da osservare a Riomaggiore. Appuntamento alle 5.10 alla stazione, per raggiungere il sentiero che porta alla Torre Guardiola, dove si aspettarà l'alba ascoltando un concerto. In alternativa è possibile usufruire del bus navetta in partenza dal centro del paese, dopo il tunnel. Il concerto inizierà alle 5.40 del mattino: la cantante e musicista Eloisa Atti darà voce a "Penelope", sua ultima produzione, in trio con Giacomo Toni alle tastiere e Marco Bovi alla chitarra.

Peso:5%

180-141-080
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:32
Foglio:1/1

VAL DI VARA L'ASSOCIAZIONE MANGIA TREKKING ALL'OPERA

Interventi per la pulizia dei sentieri «Cari escursionisti, dateci una mano»

L'ASSOCIAZIONE Mangia Trekking sta intervenendo con decespugliatore e motosega per assicurare la buona transitabilità dei percosri ai turisti escursionisti che frequentano i sentieri alti fra Cinque Terre e Val di Vara. Anche in questi giorn, sulla base di una collaborazione tra Parco nazionale delle Cinque Terre e Comune di Riccò del Golfo, l'associazione ha proceduto nelle manutenzioni in bosco nella parte alta di confine, lungo la Via del Sale tra Riomaggiore, Manarola e Codeglia. L'associazione dell'alpinismo lento propone che... si torni all'antico: ossia, che si riprenda la buona pratica di coloro che un tempo erano soliti transitare nelle vie sentieristiche in bosco con falce o roncola Mangia Trekking suggerisce che gli escursionisti equipaggino il proprio zaino con forbici da potatura e segacci e di contribuire alla pulizia dei sentieri mentre li percorrono.

MANUTENZIONE Un socio di Mangia Trekking impegnato nella pulizia del bosco

Peso:21%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:33
Foglio:1/1

Sei telecamere contro i malviventi Arcola firma il patto per la sicurezza

Serviranno anche a immortalare le auto rubate o senza assicurazione

– ARCOLA –

INCONTRI con i cittadini per aiutarli a difendersi contro la criminalità e sei nuove telecamere in arrivo sul territorio di Arcola: sotto controllo i punti strategici del comprensorio. Il sindaco di Arcola Emiliana Orlandi ha firmato il patto per la sicurezza urbana con il prefetto Lucio Garufi insieme ai colleghi di altri sei comuni: Bolano, Borghetto Vara, Castelnuovo Magra, Monterosso al mare, Riomaggiore e Varese Ligure, comuni di cui sono stati valutati i progetti di posa o implemento di sistemi di videosorveglianza.

«**IN UN** percorso iniziato con la polizia locale – spiega il sindaco di Arcola Emiliana Orlandi – abbiamo colto questa occasione nell'ottica di salvaguardia dei nostri cittadini. Così abbiamo studiato e individuato i luoghi più sensibili del territorio e richiesto di integrare le telecamere già installate per una copertura sempre più ampia». In funzione infatti c'è già la telecamera alla rotonda di Romito, e le altre sei, tutte predisposte con un sistema di lettura targhe, per un finanziamento di 58mila euro, saranno posizionate sugli accessi al territorio comunale: una sarà installata sulla provinciale 432 vicino al cimitero di Romito, una seconda sulla provinciale 331 all'ingresso del centro abitato sempre di Romito, una terza sull'Aurelia sud vicino al ponte sul fiume Magra, la quarta sarà posizionata sempre sull'Aurelia ma questa volta nella zona nord, ossia all'ingresso del centro abitato del Ponte di Arcola, la quinta troverà posto al Termo in via delle Ville, l'ultima in via XXV Aprile all'inizio del territorio di Arcola, al Piano. Saranno telecamere, come detto con rilievo delle targhe per scoprire eventuali veicoli rubati, sospetti, senza assicurazione o revisione e serviranno anche per registrare fatti di qualsiasi tipo di criminalità.

UN AIUTO a trecentosessanta gradi soprattutto per le forze dell'ordine e un metodo per far sentire i cittadini più sicuri. Ricordiamo che proprio il paese di Arcola è stato recentemente teatro di diversi tentativi di truffa nei confronti degli anziani, alcuni dei quali andati a buon segno. Sempre nel progetto di tutela dei cittadini ci sarà ad Arcola verso la metà di luglio un incontro con il comando dei carabinieri e la popolazione che servirà a parlare dei metodi per prevenire e difendersi da qualsiasi azione di malviventi.

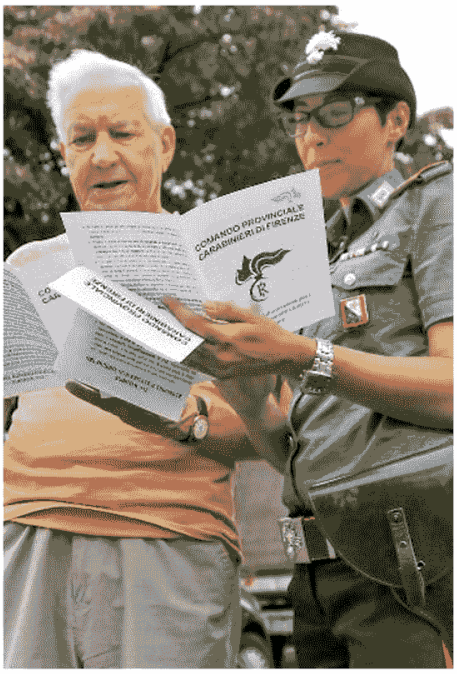
Cristina Guala

L'INIZIATIVA
In calendario un incontro tra cittadini e carabinieri per dare informazioni utili

Castelnuovo

Trovata morta nell'abitazione Oggi l'autopsia

HA suscitato grande commozione la scomparsa di Luciana Calevro, l'ottantaseienne trovata senza vita all'interno della sua abitazione nel borgo di Castelnuovo Magra. A dare l'allarme era stato uno dei figli dell'anziana che, in serata non ricevendo notizie, l'aveva cercata rinvenendola a terra ormai priva di vita nella sua casa di via Roma. Per accertare le cause della morte è stato disposto l'esame autoptico che verrà eseguito oggi. La vicenda è seguita dai carabinieri, allertati l'altra sera dopo il rinvenimento della donna. Un episodio che ha turbato la serenità della piccola comunità castelnovese dove ancora gli abitanti si conoscono personalmente.



I carabinieri della stazione di Arcola saranno coinvolti nel mese di luglio in un incontro coi cittadini sui temi della sicurezza

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NUOVA Sardegna
Dir. Resp.:Antonio di Rosa
Tiratura: 33.025 Diffusione: 39.032 Lettori: 249.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:5
Foglio:1/1

Record di plastica nel mare isolano

La maggiore concentrazione nel santuario dei cetacei tra Sardegna e Toscana

SANTA TERESA

Killer silenziosi di tartarughe e balene. Le plastiche, micro e macro, nuotano libere nel Mediterraneo e pian piano gli levano ossigeno. E la massima concentrazione di plastiche è proprio nel santuario dei cetacei, tra Sardegna e Toscana. Qui si può arrivare fino a dieci chili per chilometro quadrato. Non a caso la tartaruga che nuota nel blu del mare con in bocca una busta di plastica è l'immagine choc del progetto Medsealitter finanziato dall'Unione europea attraverso il programma Interreg Med e presentato nella prima giornata di Goletta verde in Sardegna. L'obiettivo di Medsealitter è mettere in rete le arre marine protette, le organizzazioni scientifiche, le associazioni ambientaliste per sviluppare e diffondere un protocollo per il monitoraggio dei rifiuti galleggianti e la gestione dell'impatto del marine litter, i rifiuti in mare, sulla biodiversità marina. «Il mar Mediterraneo è uno dei punti caldi di biodiversità nel mondo, ma è anche uno dei mari più inquinati del pianeta – spiegano da Goletta verde –. Il marine litter è per questo una minaccia globale, un problema che riguarda in particolare pesci, cetacei e tartarughe marine, gli animali nel cui tratto digestivo sempre più spesso si trovano plastiche e micro-plastiche. Anche se molte organizzazioni del Mediterraneo stanno lavorando su questo tema, non esiste un protocollo ampiamente accettato per valutare l'inquinamento da rifiuti marini». Le amp sono i principali soggetti di riferimento per Medsealitter. L'obiettivo non è solo elaborare un nuovo protocollo. Ma far adottare ufficialmente la nuova metodologia in almeno 25 aree protette del Mediterraneo, che fanno riferimento ai territorio di Italia, Francia, Spagna e Grecia. «Con l'incontro di oggi – ha spiegato Davide Sabbadin, portavoce di Goletta verde – si avvia la nuova fase di Medsealitter, la presentazione del protocollo alle Amp sarde per condividere insieme metodo e obiettivi». Nel progetto sono coinvolti enti di ricerca, istituzioni e organizzazioni non governative di Spagna, Francia, Grecia e Italia. Capofila del progetto il parco nazionale delle Cinque Terre che accanto all'Ispra, Legambiente e Amp di Capo Carbonara, lavorerà fino all'estate 2019 per conquistare un altro importante risultato nella lotta al marine litter. «La speranza – conclude Sabbadin – è che questo protocollo possa diventare lo standard per tutte le amp sarde e del bacino del Mediterraneo».

Nel Tirreno si trovano fino a dieci chili di plastica ogni chilometro quadrato

Peso:22%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

La Provincia
Dir. Resp.:Vittoriano Zanolli
Tiratura: 14.430 Diffusione: 17.568 Lettori: 12.317
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:10
Foglio:1/1

ASSOCIAZIONE VELA

Campus a Moniga Venti ragazzi in barca

Si è concluso sabato, a Moniga del Garda, il 'campus' organizzato dall'Associazione vela Crema. Il tradizionale corso di avviamento alla vela ha visto la partecipazione di una ventina di ragazzi dai 7 ai 12 anni, che hanno imparato le prime nozioni della disciplina, prima a livello teorico e poi pratico, sotto la guida degli istruttori federali e della presidente dell'associazione *Britta Sacco*. Ora, da venerdì 20 a domenica 22, si terrà 'Vita da marinai', tre giorni di vita in barca sul lago tra navigazione, manovre, nodi e divertimento, sempre per ragazzi dai 7 ai 12 anni. Il primo e 2 settembre, invece, è fissato un corso di perfezionamento per ragazzi dai 9 ai 12 anni, che abbiano già acquisito le basi della vela e intendano perfezionare tecnica, regolazioni, con introduzione all'agonistica. Oltre a ciò, in questi mesi estivi, l'associazione organizza week-end al mare e vacanze in barca, sotto la guida di esperti istruttori, in luoghi suggestivi come le Cinque Terre, l'Elba, la Corsica o il lago di Garda Come sempre e non mancheranno i corsi di vario livello: base, intermedio, avanzato, ormeggio e ancoraggio, crociera, corso per istruttore e aiuto istruttore.

Peso:19%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-142-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:37
Foglio:1/1

LE REAZIONI

Gli spezzini bocciano gli stabilimenti balneari anti spuntino

«Senza panino niente spiaggia. Non ci devono andare più. Non è possibile pensare di pagare un ingresso e poi non poter fare merenda». Roul Romagnoli, spezzino del centro città, si è dichiarato stupito delle guerra scatenata contro lo spuntino sull'arenile da alcuni balneatori. «Non è pensabile. Potrebbe essere uno scherzo», ha aggiunto.

Dello stesso parere Mario Frau, anch'egli della zona storica della città. «Fa quasi sorridere questa novità - ha detto - chi va al mare ha pieno diritto di consumare uno spuntino». Così anche Catello Gaeta, altro residente della parte più centrale del capoluogo dell'estremo levante ligure. «Penso che sia uno dei tanti divieti non applicabili - ha osservato - mi metto nei panni di chi si presenta in spiaggia, versa un ticket per accedere all'arenile e poi si vede negare la possibilità di spezzare la giornata con uno snack oppure un panino. Vogliono che si acquistino i prodotti solo nei bar degli stabilimenti? Non mi sembra giusto. C'è poi il vero problema: quello della mancanza di spiagge libere che nella nostra provincia sono pochissime».

Insomma è un coro contrario nella città che attende da anni di avere un piccolo sbocco al mare e che è costretta a recarsi nei vicini borghi rivieraschi per avere accesso a un arenile.

«Sono stupita di questa notizia. Niente panino in spiaggia? Non ci credo»,- ha osservato la signora Rita mentre cerca un attimo di pausa dalla spesa quotidiana nel cuore della piazza Cavour, cuore del mercato degli spezzini.

Così anche Alberto, pensionato che storce il naso pensando ai bagni che vietano il panino ai bagnanti. «Non è possibile - ha osservato - credo che nessuno possa vietare a un turista di trovare un attimo di ristoro».

Una spiaggia di Monterosso

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

Cinque Terre
Pullmini dei borghi corse fino alle 22

Il Parco delle Cinque Terre prolunga il servizio di trasporto bus all'interno dei borghi. I pulmini, che collegano i paesi con i santuari, i centri con le zone alte e la stazione ferroviaria con Corniglia, prolungheranno le corse fino alle 22. L'ente al momento impegna 5 mila euro.

Peso:2%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

384-108-080

PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

CARTELLONI E DEPLIANT

Campagna informativa su come affrontare in sicurezza i sentieri

Percorrere i sentieri in sicurezza con le attrezzature e l'abbigliamento adatto. Il Parco nazionale Cinque Terre, con il progetto "Pronti, attenti, trekking", vuole dare il via a una campagna informativa più diretta e incisiva, per fare in modo che i turisti affrontino i percorsi delle Cinque Terre con lo stesso spirito e la stessa attrezzatura dei sentieri di montagna.

Insomma, una cartellonistica e depliant dalla grafica moderna e accattivante possono aiutare a informare ed educare i visitatori a utilizzare le giuste calzature, come gli scarponcini da trekking e abbigliamento corretto a seconda delle diverse stagioni dell'anno, quindi più fresco in estate e più caldo durante l'inverno. Ma soprattutto deve passare il messaggio, più volte sottolineato dai dipendenti del Parco 5 Terre e dai carabinieri della stazione "Parco", che i sentieri sono simili ai percorsi montani, con dislivelli piuttosto accentuati che raggiungono anche i 400 metri di altezza. Tracciati da affrontare sempre muniti di cellullare e cartine. Il Parco cerca quindi grafici giovani e professionisti già affermati, per realizzare cartellonistica e mappe dei sentieri, con informazioni turistiche ed enogastronomiche, sagome a grandezza naturale riportanti la figura dell'escursionista e depliant. —

Un sentiero del Parco 5 Terre

Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

CORNIGLIA

Marina, riqualificata la scala

Riqualificata dai volontari la scala di accesso alla baia della Marina e ripristinati gli scivoli per le barche. Nei giorni scorsi i volontari, tutti residenti di Corniglia, hanno riposizionato e sistemato i sassi che compongono la scalinata.

Peso:5%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

384-108-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

MONTEROSSO

Fioriere mobili ai varchi della Ztl

Fioriere mobili ai varchi delle zone a traffico limitato nei due ingressi a Monterosso. Per garantire più sicurezza ai residenti e ai turisti all'interno delle zone pedonali di Fegina, sul lungomare, e a Loreto nel borgo vecchio, l'amministrazione guidata dal sindaco Emanuele Moggia installa due fioriere mobili, automatizzate. L'iniziativa rientra nel "patto sicurezza", firmato dal sindaco mercoledì scorso in prefettura alla Spezia.

Le due fioriere, costate al Comune 20 mila euro, consentiranno da una parte di regolarizzare il transito dei mezzi, dall'altra fungeranno come new jersey antisfondamento. Inoltre, le fioriere saranno dotate di dispositivi collegai all'istituto di vigilanza "La Lince", alla quale è stato assegnato il servizio di videosorveglianza e di controllo delle targhe nei due varchi della Ztl. —

Peso:5%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Corniglia
Riqualificare le strade a rischio smottamento

Riqualificare la strada provinciale che collega Spezia con Corniglia. A chiederlo sono i cittadini che segnalano le due zone a rischio smottamento, lungo il tratto che dalla strada dei santuari scende a Corniglia e Vernazza, nelle zone dei Fornacchi e di Muro.

Peso:2%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

384-108-080

la Voce di Mantova
Dir. Resp.:Alessio Tarpini
Tiratura: 9.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:02/07/18
Estratto da pag.:1,9
Foglio:1/2

ITALIA A COLPO D'OCCHIO

Le spiagge più belle e gli angoli del cuore

di Fabrizio Binacchi

Signore e signori ecco a voi le dieci spiagge più belle d'Italia, amiche e amici ecco le riviere più blu del Paese, e poi voilà i dieci laghi da non perdere dall'Alto Adige alla Toscana, dal Piemonte al Veneto. Tutto bello, tutto meraviglioso, tutto stupendo: ovviamente le graduatorie ci fanno piacere e danno una mano al turismo. Rimane poi il fatto che la spiaggia più bella, la cima più amata e il lago preferito sono quelli che ti entrano, o ti sono entrati, nel cuore e diventano luoghi dell'anima. Voilà.

Non me ne vogliano i compilatori della classifiche sulle località più belle in base a parametri estetici ed ambientali ma a volte la spiaggia che amiamo davvero è quella che abbiamo scoperto da piccoli dietro il camping di un lido non celebrato in cui ci hanno portato i genitori per pochi giorni a cavallo di un lontano caldo ferragosto.

Al cuor non si comanda, nemmeno nel turismo. Certo per moda e trascinamento commerciale possiamo puntare alle mitiche località elencate e celebrate come il paradiso delle vacanze, salvo poi avere nostalgia del nostro angolo intimo e personale della memoria turistica. Tra la fanciullezza e la giovinezza, tra le prime scoperte e le prime (o seconde) delusioni.

Le cronache di questi giorni ci indicano che tra le venti spiagge da non perdere di quest'anno, (...)

Segue a pagina 9

LE SPIAGGE PIÙ BELLE E GLI ANGOLI DEL CUORE

(...) secondo Lega Ambiente e Touring Club, ci sono delle meraviglie ben conosciute: la Baronia di Posada, provincia di Nuoro, Sardegna, la spiaggia di Chia a Cagliari, sud della Sardegna, la Maremma Toscana con Castiglione della Pescaia, miglior comune blu sino, a Scarlino, Follonica e Marina di Grosseto e poi ancora le super note e sempre affascinanti Cinque Terre con quei borghi dai colori più "colorati" che mai e dal richiamo oltre ogni orizzonte fantastico, che vanno da Vernazza a Riomaggiore a Monterosso.

Un sogno che diventa realtà, soprattutto se hai l'accortezza di arrivarci al mattino presto sennò poi non trovi più posto per parcheggiare e nemmeno per entrare. Nomi di località che fanno davvero sognare in questi giorni di inizio villeggiatura lunga per molti italiani ed europei.

Nell'elenco ci sono anche la Costa del Parco Agrario e degli Ulivi secolari da Polignano a Mare ad Ostuni in Puglia, il Cilento Antico, in Campania, che comprende nomi di pregio come Pollica, Acciaroli, Castellabate (il borgo di Bevenuti al Sud) ma poi ancora Costa d'Argento con l'Isola del Giglio, con Capalbio Orbetello, il litorale nord Trapani con San Vito lo Capo, meraviglie ai nostri occhi, Planargia nel comune di Bosa, Sardegna, l'Alto Salento Adriatico, con Melendugno che comprende quella perla che è Torre dell'Orso, e Otranto, Costa di Maratea, Costa della Gallura, Isola di Salina, Costa del Mito, Palinuro Pisciotta Campania e l'isola di Pantelleria.

Insomma un vero patrimonio marino e marinaro costiero dell'umanità. Solo a elencare i nomi viene la commozione.

Poi ci sono i laghi che hanno sempre più richiamo negli ultimi anni per un turismo diciamo più tranquillo e i laghi più belli secondo Legambiente e Touring Club sono il lago di Molveno, provincia di Trento (si scende da Andalo e si arriva sul lago quasi planando…) poi il lago di Fiè provincia di Bolzano così come il lago Monticolo, il lago del Mis provincia di Belluno, lago dell'Accessa Grosseto e lago di Avigliana Grande Torino. Evocazioni che fanno venir voglia di andare subito lì.

Ho avuto la fortuna e l'occasione di vedere e visitare quasi tut-

Peso:1-8%,9-17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

te le località che sono in questo elenco e naturalmente sono stato bene in tutte. Poi se devo pensare a dove mi porta il cuore mi viene in mente quella sabbia dura e bollente che calpestavo da piccolo dietro le dune di un camping molto popolare anche tra i tedeschi al Lido degli Scacchi, provincia di Ferrara. Il mio primo storico mare, credo.
E poi quei sassi del Lago di Garda dalle parti di Moniga dove da piccolo si andava e tornava con la famiglia allargata ad amici anche in giornata con una nuotata vicina alla riva, per carità. Meravigliose le località della classifica, diversamente meravigliosi anche gli angoli del cuore.

Fabrizio Binacchi

Peso:1-8%,9-17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.